

## Dati Istat

# Occupazione: trend negativo l'analisi di Verrengia

Le statistiche sull'occupazione che arrivano dall'Istat sono tutt'altro che confortanti per la provincia di Latina. Pasquale Verrengia, segretario generale della Cisl pontina, sottolinea: «I dati confermano un trend negativo. In Provincia la disoccupazione diminuisce di un punto e quattro, rispetto al 2006, passando dal 9,3 al 7,9%. Ma è un'illusione ottica. Dipende solo dal fatto che tante persone, sfiduciate, rinunciano a cercare lavoro». La popolazione attiva infatti è diminuita di circa 3.000 persone. «L'economia locale non cresce abbastanza - continua Verrengia - Nel 2007 abbiamo avuto in media 204.000 occupati, un misero 0,3% in più rispetto all'anno prima. Però, nel 2006 su ogni 100 persone in età di lavoro avevamo 45,6 occupati; nel 2007 ci siamo fermati a 45,2. La diminuzione riguarda principalmente le donne. Nel 2006 in Provincia avevamo 77.300 donne occupate; nel 2007 il 4,8% in meno, 73.600».

Nonostante le tante crisi aziendali nell'industria l'occupazione cresce. Circa 5.000 unità in più rispetto al 2006, di cui 2.200 nell'edilizia (+11,7%) e 2.800 nell'industria in senso stretto (+6,8%). Cresce la quota di lavoro autonomo che fa segnare un +16,1%. Crescono soprattutto le piccole realtà. Nel 2006 per ogni imprenditore industriale della Provincia c'erano 5,2 lavoratori dipendenti; solo 4,8 nel 2007, con una diminuzione del 7,9%. Stabile l'occupazione in agricoltura, nonostante un lieve calo si viaggia sempre oltre le 13.000 unità. «Ma un dato più veritiero dovrebbe tenere conto dell'ampia quota di lavoro irregolare presente», avverte Verrengia. «Nel biennio 2001-2002 - anni di boom o di sanatoria? - in agricoltura contavamo all'incirca 21 mila addetti». Dato fortemente negativo invece quello che riguarda i servizi, in particolare nel commercio e nel turismo.